

Il corso di “Noi la insegniamo così” per la scuola secondaria di primo grado

Questo corso si suddivide in una decina di “capitoli” in ognuno dei quali verrà trattato un tema fra quelli che occupano un posto di rilievo nella didattica della matematica nella scuola secondaria di I grado oppure verrà discusso uno strumento trasversale che fornisca al docente un supporto significativo rispetto a temi diversi. Evidentemente i temi che avremmo potuto studiare sono molti di più di dieci, ma questa è soltanto la prima edizione di un corso con questo nome e c'è tempo nelle prossime per andare avanti.

Ogni capitolo sarà affidato a un docente della scuola secondaria che ha partecipato, in varia veste, ai corsi MathUp degli anni scorsi e sarà costituito da un certo numero di videolezioni (di norma fra 5 e 7) che saranno di lunghezza fra i 10 e i 15 minuti.

In generale, nella prima video-lezione un breve intervento del coordinatore del corso racconterà in che senso il tema trattato è importante nella costruzione della competenza matematica dei nostri allievi e sarà subito seguito dall'esposizione da parte del responsabile del capitolo degli obiettivi che si pone quando insegna l'argomento in questione.

Poi, nei video successivi, il docente responsabile del capitolo racconterà con quali tempi e con quali accortezze lavora in classe: quali problemi per iniziare, quali esercizi, quali attività di laboratorio, quali verifiche delle competenze acquisite, quali richiami negli anni successivi ecc.

I primi capitoli che abbiamo previsto sono:

- Ripasso dei numeri naturali (classe prima)
- La divisione di numeri naturali (classe prima)
- Probabilità e dintorni (classe terza)
- Uno strumento: la carta a quadretti (le tre classi)
- Il teorema di Pitagora (classe seconda)
- Figure congruenti (classe seconda)
- Rapporti e proporzionalità (classe seconda)

Ad ogni corsista verrà chiesto di vedere le video-lezioni dei capitoli offerti per l'attestato A, ma in generale di sceglierne uno solo sul quale lavorare per il B e il C.

MathUp

Milano, giugno 2019

Maria Dedò